



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza

UIII/MS/ag

Atto di decisione a contrarre adesione AQ SGM 3 Consip avente ad oggetto servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che dal 1° settembre 2020 è pienamente operativa la nuova disciplina delle intercettazioni dettata dal decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, come modificato dal decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 161, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 7. La disciplina individua un punto di equilibrio tra le fondamentali esigenze della tutela della riservatezza, efficacia delle indagini preliminari e garanzie difensive. La sua attuazione ha comportato per il Ministero della Giustizia e per gli Uffici interessati uno sforzo organizzativo, formativo e di investimento infrastrutturale notevole; **CONSIDERATO** che Fino alla fine dell'agosto 2020 le aziende incaricate della esecuzione delle operazioni provvedevano a masterizzare su CD le registrazioni ottenute con le operazioni di intercettazione. La Polizia Giudiziaria operante depositava i CD masterizzati presso la segreteria del Pubblico Ministero che ne assumeva la custodia. I difensori venivano autorizzati dal pubblico ministero titolare del procedimento, alla consultazione dei contenuti oggetto di intercettazione attraverso la loro puntuale individuazione all'interno del compendio di DVD. Con l'entrata in vigore della nuova disciplina il quadro operativo cambia radicalmente;

VISTO L'articolo 269 c.p.p. che dispone al comma 1 che i verbali e le registrazioni, e ogni altro atto ad esse relativo, sono conservati integralmente in apposito archivio gestito e tenuto sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica dell'ufficio che ha richiesto ed eseguito le intercettazioni. L'articolo 89 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale, al comma 1 prevede che, nell'archivio digitale istituito dall'articolo 269, comma 1, del codice, tenuto sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica, sono custoditi i verbali, gli atti e le registrazioni delle intercettazioni a cui afferiscono;

RITENUTO di dare seguito alle previsioni normative l'allora DGSIA, di concerto con il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e la DGRMT, ha provveduto:

1.all'adeguamento dei sistemi informatici predisponendo un nuovo software di gestione

del processo reingegnerizzato delle intercettazioni e per l'archiviazione digitale dei contenuti delle intercettazioni;

2.il cablaggio delle 140 sale Centri di Intercettazione Telefonica;

3.l'acquisto dei rack e server per le sale stesse, con installazione degli applicativi necessari;

4.la messa in sicurezza, con l'acquisto delle licenze per i sistemi di vigilanza e tracciatura tecnologica;

5.l'installazione dei sistemi vigilanza e tracciatura delle attività svolte presso le sale medesime;

DATO ATTO che le operazioni di archiviazione ed accesso agli atti dematerializzati dispositivi delle operazioni e prodotti nel corso dell'attività di intercettazione sono integrate con il sistema documentale che gestisce il fascicolo penale. L'applicativo di gestione documentale è denominato TIAP, è distribuito a livello distrettuale.

La configurazione dei pc portatili installati nelle sale d'ascolto in modo da consentire l'accesso in modalità sicura ("totem") unicamente agli applicativi dedicati alle intercettazioni, con previsione di una one time password e tracciatura degli accessi delle attività compiute da coloro che accedono all'archivio delle intercettazioni. Inoltre è previsto un collegamento in grado di consentire agli utenti interni l'accesso in sicurezza dalle proprie postazioni fisiche alle postazioni virtuali sia per l'ascolto che per le operazioni di amministrazione, conferimento, inserimento richieste ed autorizzazioni all'accesso all'archivio delle intercettazioni;

RITENUTO di dover estendere per ulteriori due anni, le attività di assistenza per l'infrastruttura ADI ed individuare le modalità di acquisizione sul mercato.

Schematicamente gli elementi che devono essere assistiti sono:

1. i sistemi informatici predisposti per la gestione delle intercettazioni e per l'archiviazione digitale dei contenuti delle intercettazioni;

2. i rack e i server per le sale stesse e degli applicativi ivi installati distribuiti presso le 140 sedi territoriali (circa 200 installazioni logiche, su 26 sedi sono presenti tre installazioni);

3. le postazioni di ascolto, nella componente hardware e software, ed il cablaggio a loro asservito, distribuito presso le 140 sedi territoriali;

4. le postazioni di conferimento, nella componente hardware e software, ed il cablaggio a loro asservito, distribuito presso le 140 sedi territoriali;

CONSIDERATO inoltre che le Procure per i Minorenni e le Procure Generali, presenti presso i 26 Distretti più le 3 sezioni distaccate, sono installate sulle installazioni fisiche presenti presso le Procure ordinarie del circondario capoluogo di distretto e per questo si raggiungono le circa 200 installazioni logiche;

PER TANTO ritenuto di dover precede l'erogazione dei servizi di assistenza all'infrastruttura ADI per la durata complessiva di 24 mesi composta da :

- un nuovo sistema di Ticketing per cui è in corso l'analisi di possibile integrazione con Servicenow)

- strumenti di gestione e monitoraggio Beacon ITsm

- o Software distribution and patch management;

- o Knowledge base management;

- o Asset and configuration management

- o Trouble Ticketing Management;

- o System and network monitoring.

L'attività di assistenza sistemistica verrà coordinata dal Centro Servizi Nazionale, il quale sarà distribuito su due sedi dell'Amministrazione (Roma e/o Napoli) e formato indicativamente da 6 FTE. Le attività di assistenza sistemistica erogata dal Centro Servizi Nazionale saranno svolte da remoto determinando un miglioramento sostanziale dei tempi di risposta-risoluzione;

OSSERVATO che all'attuale esigenza di acquisto può provvedersi mediante adesione all'Accordo Quadro SGM 3 Consip avente ad oggetto servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 2) - ID Sigef 2648;

ACCERTATO che l'importo da porre a copertura del presente provvedimento, stimato in € 8.031.504,00 IVA inclusa, quanto ad € 6.583.200,00 per la fornitura quanto ad € 1.448.304,00 per IVA al 22%, può essere finanziato con i fondi del Ministero della Giustizia di cui al cap. 2301 pg 4 e pg 12, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 per i quali, verificatane la disponibilità, è già stato disposto l'accantonamento;

VISTO l'art. 45 del D.lgs 36/2023, con riferimento agli incentivi da destinare a coloro che hanno preso parte alla procedura;

VISTA l'autorizzazione a procedere del Capo Dipartimento del 20/11/2025 prot. 4302.I;

VISTA la legge 241/1990, norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs 165 del 2001, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTO il D.lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge 136/2010 s.m.i., Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTA la Legge ed il regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.

DETERMINA

- di aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento oggetto servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 2) - ID Sigef 2648 ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 36/2023, alla RTI VODAFONE S.P.A.;
- di imputare la spesa pari a € 8.031.504,00 IVA inclusa, quanto ad € 6.583.200,00 per la fornitura quanto ad € 1.448.304,00 per IVA al 22%, al capitolo 2301 pg 4 e pg 12, così suddivisi: 0
 - Es. 2026: importo pari a € 1.450.000,00 a valere sul capitolo 2301 p.g. 12;
 - Es. 2026: importo pari a € 2.545.673,24 a valere sul capitolo 2301 p.g. 4;
 - Es. 2027: importo pari a € 2.000.000,00 a valere sul capitolo 2301 p.g. 12;
 - Es. 2027: importo pari a € 2.035.830,76 a valere sul capitolo 2301 p.g. 4.
- Di prevedere l'accantonamento di € 98.748,00 (1,5 % della quota imponibile), al fondo risorse finanziarie di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023 da destinare ai soggetti che prenderanno parte alla procedura attraverso l'esercizio delle funzioni indicate al medesimo articolo.

- di provvedere al pagamento a titolo di corrispettivo per la fornitura in premessa, dietro presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine ai correnti criteri di regolarità e rispondenza ai requisiti formali e fiscali previsti per legge;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Alessandro Parisi, dirigente dell'Ufficio VI Sale Server ai sensi dell'art. 15 del D.L. vo n. 36/2023 delegandolo contestualmente alla stipula del contratto sopra descritto.

Delegato dal Direttore Generale
Il Dirigente
Enrico Maresca

Giusta delega del Direttore Generale
Prot. n. 0003593.I del 03/11/2025
Documento firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. n. 82/2005